

Conservazione e protezione degli ecosistemi forestali ricchi di carbonio e biodiversità

Conservation and protection of carbon-rich and biodiversity-rich forest ecosystems

TOPIC ID:

HORIZON-CL6-2024-BIODIV-01-8

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi:

In linea con gli obiettivi dell'UE in materia di biodiversità e clima, le proposte selezionate sosterranno la protezione degli ecosistemi forestali ricchi di biodiversità, ai margini e ai bordi posteriori della distribuzione delle specie, che sono ad alto rischio di collasso alla luce di un clima in rapido cambiamento. I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati:

- Migliori conoscenze sugli impatti incrociati tra biodiversità e cambiamenti climatici: fattori che determinano la perdita di biodiversità e l'interrelazione con le esigenze di adattamento e mitigazione basate sulle foreste; impatti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità forestale e sulla migrazione delle specie forestali; legami tra la diversità delle specie forestali e la resilienza delle foreste ai cambiamenti climatici.
- Identificazione di pratiche di gestione vantaggiose per tutti (tra cui la silvicoltura senza interventi e intelligente dal punto di vista climatico) e sviluppo e attuazione di metodi e strumenti di protezione e ripristino degli ecosistemi per foreste resilienti, ricche di carbonio e favorevoli alla biodiversità.
- Migliore comprensione dei fattori e degli ostacoli alla co-migrazione naturale delle comunità forestali e sviluppo di approcci e linee guida per favorire la co-migrazione.
- Migliori strumenti e indici per il monitoraggio congiunto della biodiversità e degli aspetti climatici delle foreste.
- Analisi empirica delle attuali pratiche di gestione e conservazione delle foreste europee di alto valore ecologico, compresa la governance (regolamenti e loro impatto), le risposte della gestione ai cambiamenti climatici e una valutazione dei fattori che determinano la gestione sul campo.
- Protezione rigorosa delle foreste primarie e secolari in Europa entro il 2030.

Ambito di applicazione:

Gli ecosistemi forestali ricchi di biodiversità, in particolare ai margini di distribuzione delle specie, sono ad alto rischio alla luce di un clima in rapido cambiamento. Quando non si trovano nelle condizioni climatiche ottimali, sono più fragili ai danni biotici e abiotici e non forniscono servizi ecosistemici in modo ottimale. Mentre per le specie arboree la migrazione assistita e il flusso genico assistito sono considerati una possibile soluzione nelle foreste gestite attivamente, le comunità forestali dipendenti (ad esempio, piante, funghi, insetti, microrganismi del suolo, ecc.) potrebbero non seguire la velocità di spostamento dell'habitat, il che a sua volta può comportare una perdita di biodiversità. Inoltre, la mancata migrazione di specie mutualistiche (funghi, micorrize) può compromettere il successo della migrazione degli alberi.

Le aree protette senza la possibilità di migrazione assistita dipenderanno in particolare dal contesto paesaggistico più ampio per la migrazione e l'adattamento delle comunità, poiché molte di esse non sono state progettate per tenere conto delle dinamiche a lungo termine e su larga scala.

Le proposte dovranno:

- Creare casi di studio nelle foreste europee o nelle foreste tropicali, con particolare attenzione alle foreste di alto valore ecologico, come le foreste primarie e di vecchia crescita, le foreste mediterranee, le foreste di torbiere o le mangrovie.
- Migliorare i modelli predittivi esistenti o svilupparne di nuovi sui cambiamenti della biodiversità, far progredire la comprensione del legame delle specie con l'habitat forestale e analizzare in che misura le specie possono sopravvivere in un habitat modificato e frammentato, in vista della creazione di reti forestali protette.
- Analizzare le direzioni della migrazione assistita degli alberi per massimizzare la conservazione dinamica dei geni (come forma di conservazione ex situ)
- Valutare il rischio di perdita di biodiversità nelle aree protette e sviluppare strategie di protezione che considerino il contesto paesaggistico e regionale più ampio per consentire la migrazione naturale delle specie e delle comunità.
- Sviluppare approcci e linee guida per i gestori delle foreste e gli ambientalisti in un contesto di migrazione degli ecosistemi forestali e mappare scenari di potenziali rotte di migrazione degli ecosistemi forestali.
- Collegarsi con le istituzioni competenti a livello regionale, nazionale e comunitario e con le parti interessate per diffondere regolarmente i risultati della ricerca.
- Migliorare le tecniche di monitoraggio, compresi i metodi di telerilevamento e i dati sul campo che integrano tecnologie come l'AI, l'IoT, la robotica o la blockchain, per valutare meglio la biodiversità e gli aspetti climatici delle foreste.

Data la portata di questo argomento, la cooperazione internazionale è fortemente incoraggiata.

Il progetto deve attuare l'approccio multi-attore e garantire un adeguato coinvolgimento del settore della produzione primaria e della più ampia catena di valore forestale.

Il CCR contribuirà con un set di dati sulla distribuzione delle specie forestali e sosterrà lo sviluppo del monitoraggio satellitare delle metriche forestali.

Criteri di eleggibilità:

Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee⁴) è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano state soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e qualsiasi altra condizione stabilita nel tema specifico del bando. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica. I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, per ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. Un PIC convalidato non è un prerequisito per presentare una domanda.

Contributo finanziario:

Contributo previsto dell'UE per progetto

La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 6,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati.

Ciononostante, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Bilancio indicativo

Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 12,00 milioni di euro.

Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione

Scadenza:

22 febbraio 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[wp-9-alimentazione-bioeconomia-risorse-naturali-agricoltura-e-ambiente_orizzonte-2023-2024_it.pdf \(europa.eu\)](#)